

INTERROGAZIONE
Ordinaria a risposta orale in aula
N. 30

Situazione finanziaria e valorizzazione della Palazzina di Caccia di Stupinigi

Presentata dal Consigliere regionale:

SARNO DIEGO (primo firmatario)

Presentata in data 17-09-2019

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: Situazione finanziaria e valorizzazione della Palazzina di Caccia di Stupinigi

Premesso che:

- La Palazzina di Caccia di Stupinigi è stata iscritta nel 1997 nella “Lista del patrimonio universale Unesco” ed è successivamente entrata nel circuito delle Regge Sabaude;
- Essa è costruita sui terreni della prima donazione di Emanuele Filiberto all’Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (1573) ed è oggi proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, un ente governativo dedicato alla sua conservazione e valorizzazione;
- Con convenzione firmata nel 2018 il Consorzio delle Regge Sabaude si impegnava a prevedere una gestione comune per biglietteria, sorveglianza e bookshop, obiettivo di rilevanza strategica seppur tutt’ora non raggiunto;
- La situazione finanziaria risulta quanto meno instabile e non sufficiente a raggiungere i risultati in termini di qualità del servizio e di numero di utenza raggiunta;
- Lo scarso collegamento di mezzi pubblici tra la Città di Torino e Stupinigi inficia inevitabilmente la possibilità di fruizione della Palazzina di Caccia da parte degli abitanti dell’area metropolitana e dei turisti.
- La Giunta regionale ha aderito in data 17 Dicembre 2017 ad un Protocollo d’intesa per la valorizzazione e lo sviluppo dell’area di Stupinigi. Il Protocollo promosso nel 2014 dalla Città di Nichelino che ne è divenuta capofila crea una rete territoriale, coinvolgendo tutti gli enti coinvolti: Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, i Comuni di Torino, Beinasco, Candiolo, Nichelino, None, Orbassano e Vinovo, la Fondazione Ordine Mauriziano, l’Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali e il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Protocollo utile alla realizzazione di iniziative culturali di livello

nazionale e internazionale come la rassegna “Lirica a Corte”, lo “Stupinigi Sonik Park”, le mostre d’arte e le iniziative promosse direttamente dai comuni aderenti con l’obiettivo di rendere la Palazzina di Caccia un luogo di condivisione per i cittadini della zona sud di Torino e non solo.

Considerato che

- In un articolo di Repubblica del 5 Settembre 2019 viene riportato che “La situazione (della Palazzina) è grave, complici le annose vicende dell’Ordine Mauriziano, nella cui fondazione è confluita, tra il dissesto degli ospedali negli anni ’90, più di tre lustri di commissariamento e crediti non riscossi. Servono due milioni l’anno per la gestione, ma in cassa all’inizio dell’estate c’erano poche centinaia di migliaia di euro”.

Dato atto che:

- con DGR n. 13-4450 del 22 dicembre 2016 “POR FESR 2014-2020 – Asse V – Obiettivo specifico V.6c.7. Azione V.6c.7.1 – “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”. Avvio della Misura “Valorizzazione dei poli culturali della Regione Piemonte nell'ambito delle Residenze Reali e dei siti UNESCO” - Modalità Attuative - Individuazione dei poli culturali - Istituzione gruppo di lavoro interdirezionale”, la Regione ha, fra gli altri, ritenuto strategico per le finalità previste dal POR FESR 2014-2020 il polo culturale “concentrico e altri immobili di rilevanza culturale nel Parco di Stupinigi”, autorizzando, per l’attuazione di interventi di valorizzazione sullo stesso, lo stanziamento di euro 6,5 milioni.

INTERROGA

la Giunta regionale, per sapere

1. Come intendono monitorare e nel caso sostenere la Fondazione Ordine Mauriziano nella gestione economico-finanziaria della Palazzina di Caccia di Stupinigi;
2. Come intendono utilizzare e eventualmente integrare i fondi per la ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei poderi antistanti anche con l’intervento dei privati e le relative tempistiche;
3. Come intendono sollecitare il Consorzio delle Regge Sabaude ad attuare gli obiettivi programmatici contenuti nella sopracitata convenzione,
4. Se per migliorare la fruizione della Palazzina intendono prolungare la Linea tramviaria numero 4;
5. Se, nell’attesa del prolungamento della Linea 4, intendono prolungare la Linea 14 fino all’interscambio con la Linea 41.